



Unione dei Comuni
Valle del Pardu e dei Tacchi
OGLIASTRA MERIDIONALE

Gairo – Jerzu – Osini – Perdasdefogu – Tertenia – Ulassai – Ussassai
Sede legale: vico III Dante, 7 – 08040 Osini (Og)
tel. 0782/215146 - P.I. 91009340919
www.unionetacchiogliastra.gov.it

SERVIZIO SOCIALE

Prot. n. 1029 del 28/06/2018

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di ammissione
alla misura regionale di

**CONTRASTO ALL'ESCLUSIONE SOCIALE ED ALLA
POVERTÀ**
denominata

R.E.I.S.
(REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE)

di cui alla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016

Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale
“Aggiudu torrau”

Programma 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 31/16 del 19.06.2018 con la quale si sono approvate le Linee guida definitive per il triennio 2018-2020 concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau". Modifica Delib.G.R. n. 65/32 del 6 dicembre 2016 per la realizzazione di interventi di sostegno economico a famiglie e persone in situazione di povertà e disagio sociale;

IN ATTUAZIONE del bando REIS approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 57 del 28/6/2018;

IN ESECUZIONE della propria determinazione n. 290 del 28/6/2018;

RENDE NOTO

che con decorrenza dal giorno **28 Giugno 2018** al giorno **23 Luglio 2018** sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione del **REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - FONDO REGIONALE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - "AGIUDU TORRAU" – ANNUALITÀ 2018** di cui alla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

Art. 1

OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico ha come oggetto l'individuazione, nel territorio comunale, degli aventi diritto alla misura regionale denominata R.E.I.S. (Reddito di Inclusione Sociale) introdotta dalla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016 e nel rispetto delle Linee Guida approvate in via definitiva con Delibera di G.R. n° 31/16 del 19/06/2018.

Il presente documento detta per il triennio 2018 – 2020 le "Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau" e sostituisce quelle approvate in via definitiva con la Delib.G.R. n. 22/27 del 3 maggio 2017.

Art. 2

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Il R.E.I.S. prevede l'erogazione di un **sussidio economico mensile** ai nuclei familiari in condizione di povertà che, salvo i casi eccezionali tassativamente indicati dalla Regione Sardegna, è **condizionata allo svolgimento di un percorso di inclusione sociale attiva definito nel progetto personalizzato con il nucleo familiare beneficiario e finalizzato al superamento della condizione di povertà**.

Art. 3

REQUISITI DI ACCESSO AL BENEFICIO

Il presente avviso è riservato a coloro che possiedono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza:

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri;

oppure

- b) Familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- c) Cittadino straniero extracomunitario in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

oppure

- d) Titolare di protezione internazionale.

2) Residenza:

Residenti in uno dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni "Valle del Pardu e dei tacchi" - Ogliastra meridionale.

Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto **conviventi da sei mesi**, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di **ventiquattro mesi** nel territorio della regione.

La persona che richiede il REIS **non** deve beneficiare di trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiori a **800 euro mensili**, elevati a **euro 900 mensili** in caso di presenza nel nucleo familiare di **persona non autosufficiente**, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU.

3) Economici:

- Assenza di altri trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiore a **euro 800 mensili**, elevati a euro **900 mensili** in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU;
- Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:
 - non percepisca la NASpl o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
 - non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
 - non possieda imbarcazioni da diporto.

Poiché la Regione Sardegna, con proprie risorse, prevede sia la possibilità di **"aggiungere"** ai beneficiari REI un **contributo economico forfettario** a fronte di un unico progetto **REI**, sia la possibilità di estendere il REIS ad una più ampia platea di famiglie destinatarie rispetto alla misura nazionale, è necessario che i nuclei familiari in possesso dei requisiti d'accesso al REI presentino domanda per il REI.

Tutti gli altri nuclei familiari, per accedere al beneficio REIS, dovranno presentare apposita domanda secondo le modalità previste nel presente Avviso per l'individuazione dei destinatari REIS.

Art. 4

SOGLIE ISEE PER ACCEDERE AL REIS

Di seguito sono definite le **soglie ISEE** e le priorità d'**accesso** alla misura del REIS:

Priorità 1

Nuclei familiari **ammessi al beneficio REI** alla data di scadenza del presente Avviso.

A queste famiglie è riconosciuto un importo forfettario secondo i criteri applicativi stabiliti all'art. 5.

Il Progetto di inclusione attiva è quello definito in relazione al REI.

I nuclei familiari ammessi al REI dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza del presente Avviso non devono presentare domanda di accesso alla misura regionale ma sono **inseriti d'ufficio nelle graduatorie comunali di accesso al REIS**.

Priorità 2

Nuclei familiari **non ammessi al beneficio REI** alla data di scadenza del presente Avviso e tutti quelli **con ISEE fino a 3.000 euro**, secondo il seguente ordine di priorità:

- 1. famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 2. famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 3. famiglie composte da uno o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 4. coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 5. famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali;

Priorità 3

Nuclei **non ammessi al beneficio REI** alla data di scadenza del presente Avviso e tutti quelli **con ISEE fino a 6.000 euro** secondo il medesimo ordine previsto per la priorità 2.

Priorità 4

Nuclei familiari **con 4 o più figli a carico**, con **ISEE da 6.000 a 9.000 euro**.

Priorità 5

Nuclei familiari, **non ammessi al REI** alla data di scadenza del presente Avviso, con **ISEE fino a 9.000 euro** che abbiano anche **ISRE non superiore a 3.000 euro** e un valore del **patrimonio mobiliare pari a zero**.

Art. 5

PROGETTI PERSONALIZZATI DI INCLUSIONE ATTIVA

Il REIS consiste in un patto tra la regione e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a se stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica".

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, **non rifiutano più di due offerte di lavoro** proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e

assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minoripresenti nel nucleo familiare.

La Giunta regionale individua i beneficiari del REIS senza il vincolo della partecipazione ad un progetto di inclusione attiva:

- famiglie composte da **solì anziani di età superiore agli 80 anni**, di cui almeno uno con certificazione di invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previste dalla **L.R. n. 15/1992** e della **L.R. n. 20/1997**.

Art. 6

DURATA ED AVVIO DELL'INTERVENTO

La durata dei Progetti di inclusione non è vincolata a quella dell'erogazione del sussidio monetario che può variare da un minimo di 6 ad un massimo di 9 mesi.

In ogni caso, il progetto personalizzato dovrà essere avviato per tutti i destinatari del REIS **entro il mese di ottobre** e potrà avere una durata superiore rispetto a quella dell'erogazione monetaria.

Il beneficio economico del REIS può essere rinnovato allo stesso nucleo familiare per **massimo due volte**. Solo dopo la conclusione del progetto personalizzato (e solo nel caso in cui gli impegni assunti sono stati rispettati) è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS, per massimo due volte.

Art. 7

TITOLARITA' DEL PROCEDIMENTO

La Giunta regionale, pur tenendo fermo quanto stabilito nella legge istitutiva del REIS circa la titolarità della progettazione e gestione delle misure in capo agli **Ambiti PLUS** territorialmente competenti, **anche per l'anno 2018**, prevede le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

1. Nel caso di interventi che **non comportino** un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del **servizio sociale comunale**.

2. Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati **particolarmente complessi** come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, la sua predisposizione è in capo all'**équipe multidisciplinare** negli Uffici di Piano degli **Ambiti PLUS**.

In questa seconda ipotesi, si ritiene opportuno prevedere una stringente programmazione degli interventi combinati tra il Comune, l'ufficio di piano dell'ambito PLUS e l'ASPAL che consista nell'attivazione di progetti attraverso il coinvolgimento delle associazioni, le imprese, le istituzioni scolastiche, le organizzazioni no profit presenti nel territorio di competenza.

3. Nei casi di progetti di **sola inclusione lavorativa**, è l'**ASPAL** a definire il Patto di servizio.

4.

Art. 8

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente. Potranno essere attivati, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di intervento, da attuarsi nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che li disciplina e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie di cui il Comune interessato dispone:

- **servizio civico comunale** per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a **misure “gratuite” di volontariato**, servizi per la comunità, partecipazione all’attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell’obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- attivazione di **progetti d’inclusione attiva** che costituiscano **“buone prassi”** applicabili in diversi contesti territoriali; i Comuni potranno in tal modo alimentare un elenco di questi progetti che verranno messi a disposizione delle altre amministrazioni comunali;
- promozione e attivazione di **tirocini formativi** per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;
- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono **proseguire gli studi interrotti** o **iniziare nuovi percorsi di studio** anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età.
- **promozione della lettura** (es. gestori di biblioteche, cooperative di servizi, associazioni, ecc.);
- partecipazione a **progetti d’inclusione promossi da associazioni** regolarmente costituite (es. associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali e ricreative, associazioni di volontariato, ecc.), cooperative e imprese;
- **laboratori creativi** in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell’artigianato, ecc. volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo;
- **ogni altro intervento finalizzato all’emancipazione dell’individuo** affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a se stesso e alla propria famiglia un’esistenza dignitosa e un’autosufficienza economica.

Art. 9

ENTITA' E DURATA DEL SUSSIDIO

L’entità del sussidio economico mensile che può essere riconosciuto ai destinatari è ricompreso in un range minimo e massimo che varia in relazione alla composizione del nucleo familiare.

PER I BENEFICIARI DEL SOLO REIS

Numero componenti mensile	Range sussidio economico	Durata dell’erogazione
1	€ 200,00 - € 299,00	da 6 a 9 mesi
2	€ 300,00 - € 399,00	da 6 a 9 mesi
3	€ 400,00 - € 499,00	da 6 a 9 mesi
4 e più	€ 500,00 - € 540,00	da 6 a 9 mesi

La durata della corresponsione del sussidio monetario può essere inferiore alla durata del Progetto d'Inclusione Attiva che rappresenta il perno della concreta possibilità di emancipazione del singolo e del nucleo familiare attraverso un percorso verso l'acquisizione di un ruolo sociale attivo.

Ai nuclei familiari beneficiari del REI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali è riconosciuto un importo forfettario con risorse regionali, che si configura quale "misura di sostegno economico, aggiuntiva al beneficio economico del REI, in relazione alla composizione del nucleo, a prescindere dall'ammontare del sussidio mensile REI di cui beneficiano.

PER I BENEFICIARI DEL REI

Numero componenti mensile	Integrazione mensile	Durata dell'erogazione
1	€ 60,00	da 6 a 9 mesi
2	€ 90,00	da 6 a 9 mesi
3	€ 120,00	da 6 a 9 mesi
4 e più	€ 150,00	da 6 a 9 mesi

Art. 10

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico dovrà essere **consegnata a mano o spedita con Racc. A/R** all'**Ufficio Protocollo** dell'unione dei Comuni (anche per il tramite dell'ufficio di protocollo del comune di riferimento) oppure trasmessa al seguente indirizzo di **PEC** info@pec.unionetacchiogliastra.gov.it entro e non oltre le ore 12:00 del **23 luglio 2018**.

Il modulo di domanda è disponibile presso i siti internet e le sedi di Servizio Sociale dei comuni aderenti e sul sito internet dell'Unione dei Comuni (www.unionetacchiogliastra.gov.it).

La presentazione di moduli incompleti, ossia privi di una o più pagine, non firmati e non debitamente compilati in ogni loro parte, determina l'esclusione dal procedimento.

E' responsabilità del cittadino verificare la correttezza della documentazione presentata (istanza, firma, allegati) all'Ufficio Protocollo.

La domanda, **a pena di esclusione**, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e le informazioni richieste ai fini dell'ammissione al beneficio (fac-simile);
- Certificazione ISEE di cui al D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in corso di validità, ossia rilasciata dopo il 15.01.2018. Nell'ipotesi in cui il richiedente, all'atto della presentazione della richiesta, non risulti in possesso della certificazione questa potrà essere presentata successivamente ma, comunque, entro e non oltre il **27 agosto 2018**. Nell'ipotesi in cui il richiedente non provveda entro il termine suindicato, questi verrà **escluso** dal procedimento. Qualora la certificazione suddetta fosse già stata presentata all'Ufficio Servizi Sociali il richiedente dovrà indicare nel modulo di domanda il procedimento per il quale la stessa risulta già agli atti;
- Copia di documento d'identità in corso di validità;

Nell'ipotesi in cui il requisito per l'accesso al beneficio consegua alla presenza nel nucleo di una donna in stato di gravidanza accertata, si precisa che la domanda potrà essere presentata a decorrere dai quattro mesi dalla data presunta del parto e che alla stessa dovrà essere allegata documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica che attesti lo stato di gravidanza e la data presunta del parto.

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da **un solo componente** del nucleo familiare.

Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima sulla base della data e dell'ora di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente.

A conclusione del procedimento si provvederà alla pubblicazione sul sito del Comune dell'elenco degli ammessi al beneficio e degli esclusi distinti per categoria con indicazione del numero di protocollo generale assegnato all'istanza.

Sarà cura dell'interessato richiedere e conservare il **numero di protocollo generale** assegnato all'istanza, numero utile ai fini della conoscibilità dell'esito del procedimento.

Art. 11

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel Progetto di inclusione sociale definito secondo le modalità indicate.

I sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.

I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel progetto di inclusione attiva. In ogni caso il sussidio non potrà essere gestito direttamente dalla persona affetta da dipendenza patologica ma da un suo familiare. In caso di nucleo unipersonale il sussidio è gestito da un responsabile esterno al nucleo familiare individuato dal Comune.

Il Comune attiverà tutte le misure per assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

E' responsabilità del cittadino informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 3.

Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle modificazioni intervenute lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia.

L'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme indebitamente percepite.

Art. 12

TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il termine per la conclusione del procedimento relativo all'approvazione degli elenchi degli aventi diritto è fissato in giorni 60 (sessanta) dalla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico.

Art. 13

ESITO DEL PROCEDIMENTO

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul sito dell'Ente.

Per ciascun cittadino inserito nell'elenco, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), verrà indicato esclusivamente il numero di protocollo assegnato all'istanza presentata.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Art. 14

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma coloro:

- che rilascino false dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- che avendo presentato domanda priva di ISEE non provvedano, nei termini indicati all'articolo 10, a sanare tale irregolarità;
- che risultino privi dei requisiti generali e specifici previsti dalle disposizioni di legge su richiamate;
- che omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 3;
- che rifiutino di essere inseriti nei Progetti di inclusione Sociale di cui all'art. 5 concordati con il Servizio Sociale Professionale (ad esclusione dei beneficiari che sono esonerati così come indicato dall'articolo 5) o che non rispettino gli impegni ivi previsti.

Art. 15

VERIFICHE

L'Ente effettuerà le verifiche formali circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai potenziali beneficiari mediante accesso alle banche dati disponibili e in collaborazione con altri Enti/Uffici.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, l'Unione dei Comuni provvederà a sospendere o revocare i benefici ottenuti mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Art. 16

RICORSI

Avverso il provvedimento adottato dall'Ente è ammesso ricorso entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esito del procedimento.

Art. 17

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle

disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 (Codice in materia dei dati personali) e del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali dell'Unione dei Comuni in intestazione.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Art. 18

PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio on line e sul sito internet dell'Unione dei Comuni.

Art. 19

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, è il Responsabile del Servizio dott. Giuseppe Cabizzosu.

Art. 20

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 26/05/2016, Decreto Interministeriale 16 marzo 2017, dalla Legge Regionale n° 18 del 2 agosto 2016 (come modificata dall'art. 1 comma 13 della L.R. n. 32/2016) e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale ad essa collegate e alle leggi vigenti.

Il Responsale del Servizio
Guseppe Cabizzosu

Comune di _____

OGGETTO: REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE
Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale. "Aggiudu torrau". Pogramma 2018
Richiesta attivazione intervento

Il / la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____ (____), e residente a _____ (Og) in Via _____
n. _____, tel. _____;

CHIEDE

l'attivazione dell'intervento di sostegno al reddito di cui in oggetto, e pertanto,

DICHIARA QUANTO SEGUE

- di aver preso visione e accettare integralmente le disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico in oggetto nonché di quanto espressamente previsto dalla Legge Regionale n° 18 del 2 agosto 2016 (modificata con la Legge Regionale n° 32/2016) e dalle Linee Guida approvate in via definitiva con Delibera di G.R. n. 31/16 del 19.6.2018 ;
- di essere consapevole che la presente istanza è composta da n° 4 pagine (compresa la presente) e che la presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune del modulo incompleto, mancante pertanto di una o più pagine, comporta l'esclusione dal procedimento senza possibilità di integrazione documentale successiva;
- di essere consapevole che la mancata presentazione della documentazione richiesta a corredo della domanda entro i termini stabiliti dall'Avviso Pubblico comporta l'esclusione dal procedimento;
- di essere consapevole che il presente modulo deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal richiedente con l'apposizione delle 2 firme e che la mancata sottoscrizione comporta la nullità dello stesso e, pertanto, l'esclusione dal procedimento;
- di assumersi ogni responsabilità in ordine alla verifica della correttezza della documentazione presentata (istanza, firma, allegati) all'Ufficio Protocollo;

DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE:

- 1) i requisiti devono essere posseduti per l'intera durata del beneficio, che è responsabilità del cittadino informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa e che, qualora il cittadino non provvedesse, decadrà immediatamente dal beneficio concessogli;
- 2) l'erogazione del beneficio economico è condizionata e subordinata allo svolgimento di un progetto di inclusione sociale attiva così come previsto dall'art. 6 del Decreto Interministeriale 26 maggio 2016 e dalla Legge Regionale n° 18 del 2016 e dalle Linee Guida adottate in via definitiva con Delibera di G.R. n. 31/16 del 19.6.2018 ;
- 3) l'erogazione del REIS può essere sospesa in caso di mancata adesione al progetto personalizzato e in caso di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte dei componenti del nucleo familiare beneficiario;
- 3) l'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia, provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e a segnalare eventuali difformità alle Autorità competenti;
- 4) in caso di false dichiarazioni il cittadino decadrà immediatamente dal beneficio, con facoltà per l'Ente di rivalsa per le somme indebitamente percepite, ed incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi vigenti in materia;
- 5) il Comune può stabilire la revoca o l'esclusione del beneficio nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato.

Firma

QUADRO A – REQUISITI DI RESIDENZA E CITTADINANZA

RESIDENZA

Dichiaro di essere residente da almeno 24 mesi in Sardegna al momento della presentazione della domanda;

oppure

Dichiaro di essere un emigrato di ritorno (senza vincolo di residenza da almeno 24 mesi).

CITTADINANZA

Cittadinanza italiana

Cittadino comunitario

Familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente:

numero di permesso _____ data di rilascio _____

eventuale data di scadenza _____

Cittadino straniero extracomunitario in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo:

numero di permesso _____ data di rilascio _____

eventuale data di scadenza _____

Titolare di protezione internazionale.

QUANDRO B – REQUISITI ECONOMICI

Il richiedente dichiara:

– di essere in possesso di una Certificazione ISEE in corso di validità (rilasciata successivamente al 15/01/2018) di importo:

- inferiore o uguale a € 3.000,00;
- inferiore o uguale a € 6.000,00;
- da € 6.000,00 a € 9.000,00 (con 4 o più figli a carico);
- inferiore o uguale a € 9.000,00 ed un ISRE non superiore a €. 3.000,00;

– DSU definitiva. Il richiedente si impegna a consegnare l'ISEE all'Ufficio Protocollo entro e non oltre il **27 agosto 2018, pena esclusione.**

– che il nucleo familiare è titolare di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre Pubbliche Amministrazioni di importo inferiore a **€ 800,00** **SI** **NO**
(Nell'ipotesi in cui il nucleo familiare non benefici di alcun trattamento barrare la voce NO)

oppure

– in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU, elevati a **€ 900,00** **SI** **NO**

– nessun componente il nucleo familiare è beneficiario di NASPI o di ASDI o di altro ammortizzatore sociale con riferimento agli strumenti di sostegno al reddito previsti in caso di disoccupazione involontaria **SI** **NO**

– che il nucleo è in possesso di autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta esclusi quelli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità;

SI **NO**

QUADRO C – CONDIZIONI NECESSARIE PER GODERE DEL BENEFICIO

Per godere del beneficio, il nucleo familiare dovrà aderire al progetto personalizzato di presa in carico predisposto dal Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 18/2016.

Il richiedente prende atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 18/2016, il nucleo familiare percettore del reddito di inclusione sociale si impegnerà obbligatoriamente a:

a) partecipare ai percorsi di politiche attive del lavoro e di emancipazione programmate dai Servizi Sociali comunali e/o dagli uffici di piano nell'ambito del Plus territorialmente competente in collaborazione con le strutture competenti in materia di servizi per il lavoro, formazione e istruzione, individuate per il tramite delle relative equipe multidisciplinari ed esplicitate nei piani personalizzati di superamento della condizione di povertà;

b) in presenza di minori, questi dovranno frequentare, fino al compimento dei 18 anni la scuola o comunque adempire al dovere di istruzione-formazione;

c) non rifiutare, in assenza di gravi e comprovati motivi, più di due offerte lavorative proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali, coerenti con il patto di inclusione sociale (progetto personalizzato).

Barrare per presa d'atto.

- Dichiaro di aver preso atto e di impegnarmi a rispettare quanto riportato nel presente Quadro E.

Il richiedente **dichiara** di essere a conoscenza del fatto che i dati raccolti nella presente domanda e quelli allegati sono acquisiti e utilizzati per le finalità di cui alla presente istanza e che essi potranno essere comunicati, per la medesima finalità, agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento o a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa. Dichiaro altresì di esprimere il consenso, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n° 196 e del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), al trattamento dei dati personali ai fini della procedura in oggetto e per le finalità ad essa connesse.

Firma _____

Allega alla presente domanda:

- Certificazione ISEE in corso di validità
- DSU definitiva
- Altro documento (specificare) _____

Luogo e data, _____

Firma _____